



Unione degli Atei
e degli Agnostici
Razionalisti

All'att.ne della Ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina
Viale Trastevere 76/A – 00153 Roma RM
invio tramite PEC a:
uffgabinetto@postacert.istruzione.it
urp@postacert.istruzione.it

Oggetto: circolare per le iscrizioni e provvedimenti a seguito della sentenza Tar Lazio 10273/2020

Gentilissima Ministra,

scriviamo per sottoporre alla sua attenzione una problematica presente nella circolare per le iscrizioni all'anno scolastico 2021/22, a firma del direttore generale Maria Assunta Palermo e resa pubblica il 13 novembre scorso.

La circolare ha obbligatoriamente tenuto conto della sentenza del Tar Lazio 10273 del 9 ottobre 2020, con la quale è stato accolto il ricorso della scrivente associazione e sono state condannate le disposizioni del Ministero dell'Istruzione presenti nelle circolari per le iscrizioni a partire dalla n. 96/2012.

Tali disposizioni hanno imposto per otto anni la consegna della scheda C (“modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica”) solamente ad anno scolastico avviato, stravolgendo la buona prassi organizzativa e il corretto servizio alle famiglie che prevedeva la consegna della scheda C al momento dell'iscrizione, essendo un'informazione indispensabile per completare il procedimento e per garantire buon funzionamento amministrativo.

Il Tar Lazio, nella sentenza in oggetto, ha condannato il Ministero dell'Istruzione per violazione del principio del buon andamento della P.A. e per manifesta irragionevolezza delle disposizioni suddette, che costituiscono evidente e documentata discriminazione ai danni dei sempre più numerosi studenti che non si avvalgono dell'Irc.

Leggiamo con preoccupazione che, nella circolare appena pubblicata, la scheda C non è stata prevista come parte integrante della domanda di iscrizione all'anno scolastico 2021/22, ma la sua presentazione è diventata un'incombenza ulteriore e successiva da adempiere tra il 31 maggio e il 30 giugno 2021. Una scelta a noi incomprensibile, che comporta un trattamento

differenziato tra chi si avvale dell'Irc, che completa la procedura d'iscrizione a gennaio, e chi non si avvale dell'Irc, che è costretto a integrarla a ridosso dell'estate.

Le nostre preoccupazioni riguardano anche l'aggravio di lavoro e l'aggiuntiva burocrazia a carico della P.A.: le scuole non solo dovranno gestire una ulteriore fase del processo delle iscrizioni scolastiche, ma viene persa l'occasione di acquisire per tempo informazioni utili a una migliore programmazione didattica.

Questo iter burocratico più tortuoso per chi nella scheda B ("modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica") ha scelto di non avvalersi dell'Irc non è certo necessario per scindere la scelta di non avvalersi della religione cattolica dalla scelta delle attività alternative. Tale separazione è palese per la presenza dei due modelli distinti, la scheda B e la scheda C, con il primo destinato a tutti e di obbligatoria compilazione, mentre il secondo subordinato alla scelta compiuta nel primo e destinato solo a chi ha rinunciato all'insegnamento religioso.

Il nostro impegno si muove nella direzione di una scuola pubblica che garantisca pienamente i diritti dei non avvalentesi e, come ribadito dalla sentenza in oggetto, siamo legittimati a tutti i livelli in quanto ente collettivo preposto alla tutela degli interessi dei non credenti.

Certi che è suo interesse semplificare al massimo gli oneri amministrativi delle scuole e le incombenze a carico degli studenti e delle loro famiglie alle prese con le iscrizioni scolastiche, senza dar luogo a differenziazioni in base a scelte inerenti alla libertà religiosa, le chiediamo le ragioni che hanno spinto il Ministero dell'istruzione a disporre che la raccolta delle scelte della scheda C avvenga nel periodo 31 maggio - 30 giugno 2021, invece che contestualmente all'iscrizione come era prassi fino al 2013.

Auspichiamo un suo chiarimento e una conseguente revisione della circolare delle iscrizioni, in modo che la scheda C sia parte integrante della domanda di iscrizione da presentare entro le ore 20:00 del 25 gennaio 2021, rimanendo disponibili per qualsiasi necessità.

Roma, 18 novembre 2020

Roberto Grendene

Segretario Uaar Aps